



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA DEI CORPI DI FABBRICA DEL MONOBLOCCO DEGLI “OSPEDALI RIUNITI”, DENOMINATI “A₁”, “A₂” E “G”, E REALIZZAZIONE DI UN ELEMENTO DI COLLEGAMENTO AEREO DEGLI “OSPEDALI RIUNITI” CON IL PLESSO MATERNITÀ.

REGOLAMENTO

INDICE

Art.1	NATURA E OGGETTO DEL CONCORSO.....	3
Art.2	SEGRETERIA DEL CONCORSO	4
Art.3	NATURA DEL CONCORSO.....	4
Art.4	SOGGETTI AMMESSI	4
Art.6	DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'ENTE BANDITORE	5
Art.7	MODALITÀ PER LA TRASMISSIONE DEL PLICO.....	5
Art.8	ELABORATI DI PROGETTO E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	6
Art.9	LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE	8
Art.10	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	9
Art.11	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	9
Art.12	RISULTATI DEL CONCORSO	10
Art.13	PREMI.....	10
Art.14	PROPRIETÀ, MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI.....	10
Art.15	ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	11
Art.16	ASSICURAZIONE	11
Art.17	CONTROVERSIE.....	11

Art.1 NATURA E OGGETTO DEL CONCORSO

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia indice un concorso di idee, previsto dall’art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al fine di acquisire proposte ideative per la riqualificazione insediativa dei corpi di fabbrica del Monoblocco, denominati “A₁” “A₂” e “G”, e realizzazione di un elemento di collegamento aereo del plesso denominato “Ospedali Riuniti” con il plesso denominato “Maternità”.

Il ricorso al concorso di idee trova giustificazione nella opportunità di ottenere, attraverso il confronto di più proposte, l’idea progettuale che offra la migliore combinazione qualità - costo per la realizzazione delle opere funzionali, con linee architettoniche dai contenuti essenziali, finalizzate a recuperare un luogo rappresentativo del paese.

I predetti corpi di fabbrica A₁ “A₂” e “G” sono ubicati nel Plesso Ospedaliero “Ospedali Riuniti”, in Viale Pinto a Foggia.

L’intervento dovrà prevedere la demolizione e ricostruzione dei detti corpi secondo le nuove proposte ideative oltre una struttura dedicata alla Riabilitazione integrata alla struttura del Blocco pneumologico.

Gli immobili che verranno realizzati dovranno ospitare i seguenti reparti, che orientativamente potranno avere sagome, altezze e numero di piani diversi dall’esistente e la seguente distribuzione:

BLOCCO BRONCOPNEUMOLOGICO								
	giardino prospicient e 118		Settore A		Settore B		Settore C	
piano		A1	ex A2 (ex sale operatorie)		ex G (PS,UTIC,Radiol, Urol)		ex H (Rian. Cardioli, Radiol)	
				Posti l.		Posti l.		Posti letto
6		Servizi e studi medici	Uffici Amministrativi		Uffici Amministrativi			
5			Uffici Amministrativi		Uffici Amministrativi			
4			Allergologia Ospedaliera e Universitaria – solo ambulatori e servizi	0				
3			Malattie Apparato Respiratorio “A” - servizi	0	Malattie Apparato Respiratorio “A” – <i>degenze</i> – i p.l. sono 30 complessivamente per la MAR “A”	(30)	Malattie Apparato Respiratorio “A” – <i>degenze</i> – i p.l. sono 30 complessivamente per la MAR “A”	(30)
2			Chirurgia Toracica Universitaria	8	Sale operatorie per Chirurgia Toracica Ospedaliera ed Universitaria		Chirurgia Toracica Ospedaliera	16
1			Malattie Apparato Respiratorio “B” – servizi		Malattie Apparato Respiratorio “B” – <i>degenze</i> – i p.l. sono 30 complessivamente per la MAR “B”	(30)	Malattie Apparato Respiratorio “B” – <i>degenze</i> – i p.l. sono 30 complessivamente per la MAR “B”	(30)
Terra	Riabilitazione Fisica (400 mq)		Riabilitazione Cardio-Respiratoria – degenze, servizi ed ambulatori	10	Cardiologia Ospedaliera	12	Unità Terapia Intensiva Respiratoria	8
Interrato	Deposito/ archivio							

L'intervento di riqualificazione deve prevedere inoltre la realizzazione di un elemento di collegamento aereo, chiuso e climatizzato, per il passaggio pedonale e con barelle (anche con tappeti rotanti), suddiviso in due percorsi distinti e separati, di cui uno per il personale sanitario e barrellati e l'altro per visitatori ed utenti, fra il plesso Ospedali Riuniti e fino alla zona antistante l'attuale ingresso del plesso “Maternità”, con la possibilità di raccordarsi (tramite sistema di collegamento verticale) al costruendo tunnel con vallo di collegamento tra il plesso “Maternità” ed il Nuovo Ospedale da 250 pl. da realizzarsi in adiacenza al predetto plesso Maternità.

Le strutture in argomento dovranno essere rispettose del Regolamento Regionale 3.01.2005 n. 3 “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”.

Art.2 SEGRETERIA DEL CONCORSO

Ogni ulteriore informazione circa i contenuti del bando e degli elaborati tecnici possono essere richieste alla Segreteria del Concorso e precisamente al Responsabile del Procedimento concorsuale Ing Luigi Borrelli, Direttore dell'Area Gestione Tecnica, tel. 0881-732056, fax 0881-732003.

Art.3 NATURA DEL CONCORSO

Concorso di idee, previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di proposte ideative, in unica fase con l'attribuzione di premio. Non si darà corso automaticamente all'affidamento di servizi per la progettazione.

Art.4 SOGGETTI AMMESSI

La partecipazione è riservata agli architetti ed ingegneri civili dell'Unione Europea regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione degli elaborati di concorso.

Essi possono partecipare, ai sensi dell'art. 108, comma 2, e dell'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o ingegnere civile senior, che funge da capogruppo e legale rappresentante.

Il capogruppo designato rappresenterà l'unico interlocutore per l'Ente banditore durante tutte le fasi del concorso e successive.

Possono altresì partecipare al concorso i lavoratori subordinati, abilitati all'esercizio della professione di Architetto o Ingegnere, e iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego.

La lingua ufficiale del concorso è quella italiana.

Trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art.5 CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- 5.1. I soggetti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), e m-bis), del D.Lgs 163/06 e dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007 n.123;
- 5.2. I Direttori e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con un contratto a termine, e i con-

- sulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- 5.3. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuo e/o notorio con i componenti della Commissione giudicatrice;
 - 5.4. Coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
 - 5.5. Coloro che abbiano partecipato, a qualsiasi titolo, all’organizzazione del concorso, alla stesura del bando ed alla definizione dei documenti ad esso allegati.

Art.6 DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL’ENTE BANDITORE

A partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito di questa Azienda www.ospedaliriunitifoggia.it sarà resa disponibile la documentazione necessaria per la partecipazione al concorso. Gli elaborati posti a disposizione sono i seguenti:

- 6.1. Bando di concorso;
- 6.2. planimetria Plesso “OO.RR.” e “Maternità”;
- 6.3. fotografia aerea della zona di intervento;
- 6.4. Piante quotate strutture esistenti (corpo H e Monoblocco), piano interrato, piano terra, piano primo, piano secondo, piano terzo e piano quarto;
- 6.5. Sezioni trasversali delle strutture esistenti;
- 6.6. Documentazione fotografica delle strutture esistenti.

Art.7 MODALITÀ PER LA TRASMISSIONE DEL PLICO

Per la partecipazione al concorso è necessario che un plico, contenente tutto il materiale richiesto per la partecipazione al concorso, debitamente chiuso e recante la dicitura:

“Contiene domanda di partecipazione al Concorso di idee per la riqualificazione dei corpi di fabbrica del Monoblocco degli OSPEDALI RIUNITI denominati “A₁”, “A₂” e “G””

pervenga a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12.00, all’Ufficio del Protocollo della AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA “OSPEDALI RIUNITI”, Viale Pinto, 71100 Foggia, entro e non oltre **le ore 12.00 del 19/12/2007.**

La partecipazione al concorso, pena l’esclusione, dovrà avvenire in forma anonima, pertanto all’esterno del plico sigillato, oltre alla dicitura sopra riportata, andrà trascritto un CODICE, scelto dal concorrente, costituito da DUE lettere maiuscole e QUATTRO numeri (cifre arabe).

Il plico deve riportare all’esterno solo il CODICE e la dicitura del concorso.

Pena l’esclusione dal concorso, deve essere omessa, sia nel plico che all’interno dello stesso, qualsiasi indicazione, sigla o segno di riconoscimento che possa rendere riconoscibile il concorrente e svelarne quindi l’identità.

Qualora l’Ufficio Postale richieda l’indicazione dell’indirizzo del mittente andrà indicato quello dell’Ente banditore del concorso.

Nel caso di smarrimento del plico l’Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

L’Ente banditore non accetterà alcun plico che dovesse pervenire con le spese di spedizione

a carico del ricevente né, per tale motivo, ne assumerà alcuna conseguente responsabilità.

Art.8 ELABORATI DI PROGETTO E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'interno del plico andranno inseriti tutti gli elaborati concorsuali e precisamente:

- 8.1. gli elaborati progettuali attinenti l'oggetto del concorso e riportati al successivo punto 8.3.. Essi saranno ciascuno contrassegnati in basso a destra mediante il CODICE di DUE lettere maiuscole e QUATTRO numeri, di un centimetro di altezza, scelto dal concorrente.
- 8.2. una busta A4, opaca e sigillata, denominata “Documentazione Amministrativa”, recante sul frontespizio lo stesso CODICE, di DUE lettere maiuscole e QUATTRO numeri, scelto dal concorrente. All'interno della busta saranno contenuti i documenti amministrativi di cui al successivo punto 8.4..

8.3. Elenco degli elaborati progettuali:

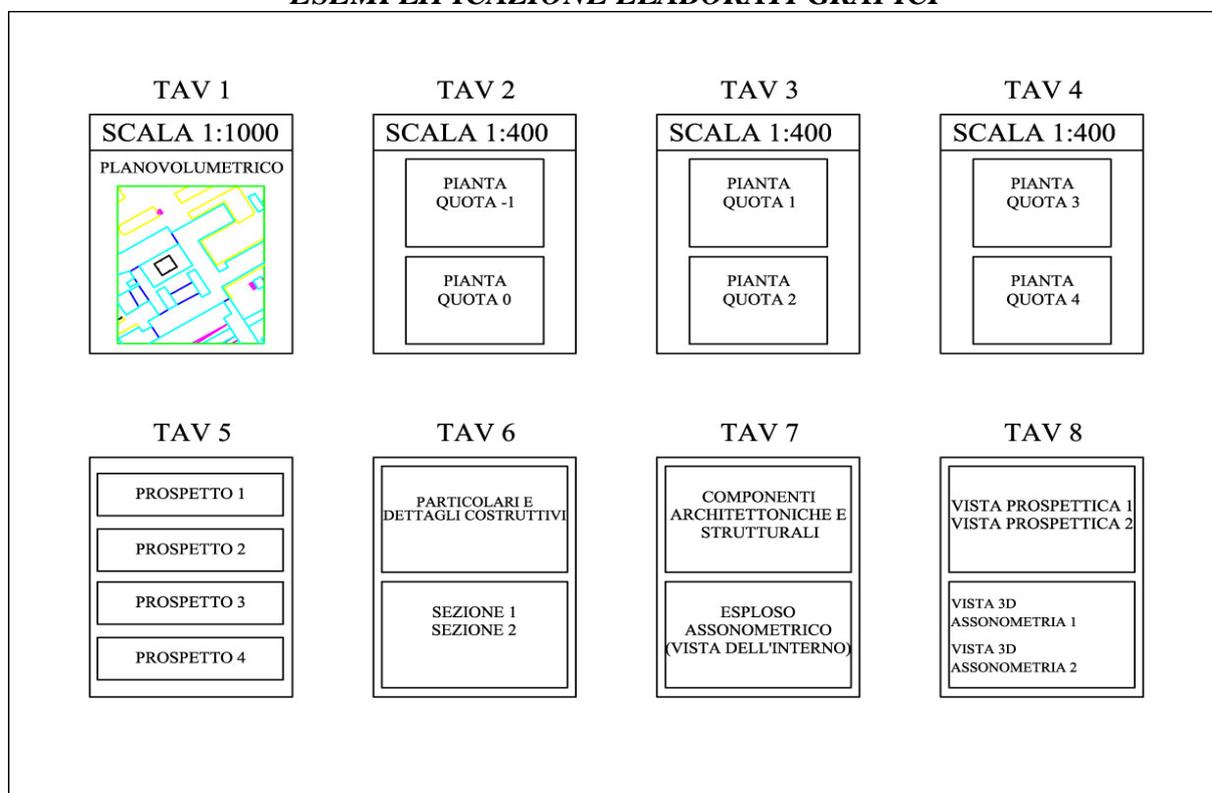
- 8.3.1. N. 8 tavole di progetto di formato A1 verticale, montate su supporto rigido leggero dello spessore massimo di 5 mm, che conterranno gli elaborati ritenuti più significativi per l'esposizione e la comprensione organica del progetto e precisamente:
 - 8.3.1.1. Tavola 1:**
 - 8.3.1.1.1. Planovolumetrico d'insieme e sistemazione dell'area scala 1:1000;
 - 8.3.1.2. Tavola 2:**
 - 8.3.1.2.1. N° 2 Piante complete delle strutture a quota -1 ed a quota 0 in scala 1:400;
 - 8.3.1.3. Tavola 3:**
 - 8.3.1.3.1. N° 2 Piante complete delle strutture a quota 1 ed a quota 2 in scala 1:400;
 - 8.3.1.4. Tavola 4:**
 - 8.3.1.4.1. N° 2 Piante complete delle strutture a quota 3 ed a quota 4 in scala 1:400;
 - 8.3.1.5. Tavola 5:**
 - 8.3.1.5.1. N° 4 Prospetti significativi in scala 1:400;
 - 8.3.1.6. Tavola 6:**
 - 8.3.1.6.1. Particolari architettonici e costruttivi in scala libera di parti o componenti tecniche o tecnologiche ritenuti significativi e qualificanti il progetto architettonico e il sistema strutturale proposto;
 - 8.3.1.6.2. N° 2 sezioni significative in scala 1:400;
 - 8.3.1.7. Tavola 7:**
 - 8.3.1.7.1. Componenti architettoniche e strutturali più esploso/spaccato assonometrico (viste dall'interno);
 - 8.3.1.8. Tavola 8:**
 - 8.3.1.8.1. Vista assonometria della nuova situazione e redering con viste tridimensionate (fotomontaggi, rendering, foto di modelli, prospettive, ecc.) in scala libera;
- 8.3.2. N° 1 Album rilegato di formato A3 che conterrà al massimo 11 fogli (stampati su una sola facciata) e 1 copertina. La copertina potrà, a scelta del concorrente, essere utilizzata ai fini della rappresentazione del progetto e dovrà anch'essa riportare in basso a destra il CODICE di DUE lettere maiuscole e QUATTRO

numeri scelto dal concorrente.

8.3.2.1. All'interno dell'album:

- 8.3.2.1.1. I primi 8 fogli saranno dedicati alla riduzione delle 8 tavole Al prodotte dal concorrente;
- 8.3.2.1.2. I successivi 6 fogli saranno dedicati alla descrizione tecnica e architettonica del progetto (compresi grafici, illustrazioni e indicazioni e tabelle in merito alle tecnologie ed alle modalità costruttive) e un cronoprogramma dei lavori;
- 8.3.2.1.3. L'ultimo foglio riporterà una stima preliminare da redigersi sulla base di costi aggregati desunti dal vigente prezzario della Regione Puglia 2006. La stima preliminare dovrà indicare chiaramente il costo di realizzazione di ciascun corpo di fabbrica nonchè il costo complessivo dell'intervento compreso le somme a disposizione.

ESEMPLIFICAZIONE ELABORATI GRAFICI



8.4. Elenco documentazione amministrativa da inserire nella busta A4:

- 8.4.1. Foglio A4, contrassegnato con il CODICE di concorso scelto dal concorrente, e contenente le generalità complete del progettista e capogruppo e di ciascun componente del gruppo di progettazione, compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori;
- 8.4.2. Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun componente il gruppo di progetto ad esclusione dei consulenti e dei collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscritto-

- re/i, che attesti l’iscrizione all’albo o al registro professionale del paese di appartenenza;
- 8.4.3. Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun concorrente compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti l’assenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 5 del presente regolamento;
- 8.4.4. Designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori;
- 8.4.5. Dichiarazione della capogruppo ad esporre e/o pubblicare la proposta ideativa e citare il nome dei progettisti, anche non vincitori (la mancanza di tale autorizzazione non costituisce motivo di esclusione dal concorso);
- 8.4.6. Autorizzazione dell’Ente nel caso il partecipante fosse un dipendente pubblico;
- 8.4.7. Cd-Rom con i testi della descrizione tecnica e del computo metrico preliminare (formato Word) e delle tavole di progetto.

Art.9 LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

La progettazione deve prevedere un importo degli interventi da realizzare contenuto nel limite massimo complessivo di €15.000.000,00. In caso di superamento del predetto limite, deve essere fornita adeguata motivazione.

Lo scopo di tale riqualificazione è quella di trasferire i reparti ubicati nel Plesso Ospedaliero denominato “d’Avanzo” e nel contempo ristrutturare con un intervento di sostituzione edilizia i corpi del Monoblocco “A₁”, “A₂” e “G” che si integrano con il corpo “H”, in fase di edificazione nonché con il corpo “A” (in corso di progettazione) e che preveda anche la realizzazione di un collegamento aereo chiuso e climatizzato che può prevedere anche lo “Hospital Street” (cioè negozi e servizi) con il plesso Maternità nonché la realizzazione di un nuovo reparto di riabilitazione di 400 mq circa che dovrà essere realizzato ed ubicato in struttura adiacente di solo piano terra ed interrato.

La struttura deve essere in cls armato e deve prevedere per il corpo A₂” e “G” altri due piani per allocarvi strutture amministrative.

I suddetti corpi di fabbrica “A₁”, “A₂” e “G” sono di riferimento ma non costituiscono un vincolo per l’elaborazione dell’idea progettuale, non dovendoli ricostruire pedissequamente, le loro dimensioni possono variare anche in altezza nel numero di piani.

Nell’elaborazione della proposta ideativa il progettista terrà conto della documentazione tecnica dell’Ente Banditore nonché dell’esito di eventuali sopralluoghi.

A tal fine sarà necessario contattare la segreteria del concorso entro 20 giorni prima della scadenza prevista per la presentazione del plico contenente la proposta.

Nella elaborazione e nella presentazione della proposta ideativa il concorrente dovrà, tra l’altro, rendere comprensibile alla Commissione Giudicatrice i seguenti aspetti:

- a) L’immagine architettonica globale, con particolare riguardo alla soluzione dei rapporti volumetrici e spaziali fra le vecchie strutture e le nuove;
- b) Il sistema strutturale anche in relazione al vincolo sismico presente sull’area d’intervento;
- c) Le modalità e i sistemi di accesso dei pazienti e visitatori nelle diverse condizioni di utilizzo;

- d) Le modalità e le tecnologie per il mantenimento e la regolazione del microclima in relazione alle diverse condizioni d’uso e affluenza;
- e) I sistemi di illuminazione sia naturale che artificiale;
- f) I materiali, le tecniche e le tecnologie utilizzate, preferibilmente di basso impatto ambientale;
- g) Il costo di costruzione dell’intervento che dovrà essere adeguato alle caratteristiche della struttura e non superare i costi medi di costruzione delle strutture ospedaliere simili desumibili da fonti e banche dati pubbliche;
- h) I tempi e le modalità di realizzazione;
- i) L’uso di sistemi per il controllo ed il risparmio energetico e l’uso di fonti di energia rinnovabili.

Art.10 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla Commissione giudicatrice, di cui all’art. 84 del D.Lgs. n. 163/’06 s.m.i. spetta l’esame delle proposte ideative pervenute.

Le decisioni della commissione saranno vincolanti per l’Ente banditore.

La Commissione Giudicatrice è composta da tre membri effettivi e tre membri supplenti scelti con i criteri previsti dal citato art. 84 del Codice Appalti.

Qualora un membro effettivo risulti indisponibile esso verrà immediatamente e definitivamente sostituito da un membro supplente.

La Presidenza della Commissione spetta al Direttore dell’Area Gestione Tecnica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “OO.RR.” di Foggia, gli altri due membri (effettivi e supplenti) saranno nominati dall’Ordine degli Ingegneri e dall’Ordine degli Architetti della provincia di Foggia, tra i propri iscritti con almeno 10 anni di iscrizione, ai sensi dell’art. 84, comma 8, lettera a), del D.Lgs. n. 163/’06 e s.m.i..

Sono membri della commissione giudicatrice:

- a) Ing. Luigi Borrelli — Direttore dell’Area Gestione Tecnica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “OO.RR.” di Foggia;
- b) Ing. Vincenzo Lo Mele, Dirigente dell’Area Gestione Tecnica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “OO.RR.” di Foggia;
- c) Ing. Antonino Lensi, Dirigente dell’Area Gestione Tecnica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “OO.RR.” di Foggia
- d) n. 1 Architetto indicato dall’Ordine degli Architetti di Foggia;
- e) n. 1 Ingegnere indicato dall’Ordine degli Ingegneri di Foggia.

Sono membri supplenti:

- a) n. 1 Architetto indicato dall’Ordine degli Architetti di Foggia;
- b) n. 1 Ingegnere indicato dall’Ordine degli Ingegneri di Foggia.

I componenti effettivi indicati dagli Ordini provinciali degli ingegneri e degli architetti potranno essere eventualmente sostituiti solo dal componente supplente indicato dalla rispettivo ordine provinciale.

Non possono essere nominati quali Componenti della Commissione Giudicatrice, i partecipanti al concorso di idee, i loro coniugi, i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso.

Art.11 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I criteri di valutazione ed i punteggi, da attribuire a ciascun progetto sono articolati secondo tre parametri e precisamente:

A	Relazione architettonica e strutturale della soluzione progettuale, sistema	Max 45 punti
---	---	--------------

	statico, integrazione spaziale, qualità architettonica ed estetica	
B	Innovatività tecnica e tecnologica del progetto, modalità costruttive, organizzazione del cantiere, sistemi di controllo e sicurezza, illuminazione naturale ed artificiale	Max 30 punti
C	Costi di costruzione e importi presunti di gestione e manutenzione annua rivolti anche all’uso di fonti energetiche rinnovabili	Max 25 punti
	TOTALE PUNTEGGIO	100 punti

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione e per ognuno dei tre parametri sopra evidenziati, attribuirà un punteggio per ciascuna proposta ideativa contrassegnata dal CODICE di concorso scelto dal concorrente.

I punteggi, per ognuno dei parametri, saranno espressi a maggioranza semplice dei componenti, entro un massimo complessivo di 100 punti.

In caso di parità sul punteggio finale complessivo prevale il voto del Presidente.

La commissione redige un verbale, sottoscritto da tutti i suoi componenti per esporre le ragioni delle scelte effettuate in ordine ai meriti di ciascuna proposta, le osservazioni pertinenti ed i chiarimenti necessari per dare conto delle valutazioni finali.

Successivamente all’attribuzione dei punteggi, si provvederà, in seduta pubblica comunicata con congruo anticipo sul sito dell’Azienda, ad associare a ciascun codice il nominativo del concorrente svelando il contenuto della busta A4 contenente la documentazione amministrativa.

Una volta concluse le verifiche circa la non sussistenza di possibili cause di esclusione dal concorso verranno resi noti e messi a disposizione di tutti i concorrenti i nomi del vincitore e dei premiati.

Art.12 RISULTATI DEL CONCORSO

La Commissione giudicatrice concluderà i suoi lavori entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione degli elaborati di concorso.

Entro i successivi dieci giorni, i nominativi dei vincitori ed una descrizione sintetica delle ragioni delle valutazioni finali verranno inviati all’Ordine provinciale degli Architetti e all’Ordine provinciale degli Ingegneri e pubblicati sul sito internet di questa Azienda www.ospedaliriunitifoggia.it.

Art.13 PREMI

La Commissione giudicatrice proclamerà un solo vincitore (primo classificato) per il quale è previsto un premio di € 20,000,00, al secondo classificato è riconosciuto un rimborso spese di € 5.000,00.

Le suddette somme sono da intendersi I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi.

Il premio sarà liquidato al capogruppo oppure in forma proporzionale ai membri del gruppo secondo le modalità indicate dallo stesso capogruppo.

Alla Commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-aequo.

L’Ente banditore é tenuto a rispettare le indicazioni della Commissione giudicatrice.

Art.14 PROPRIETÀ, MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

La stazione appaltante con il pagamento del premio acquista la proprietà del progetto vincitore.

L’Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

L’Ente banditore ha facoltà di rendere pubblici le proposte e i progetti presentati mediante una mostra con eventuale catalogo da realizzare entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore, con prescrizioni e modalità che saranno specificate in apposita comunicazione scritta.

Gli stessi elaborati di concorso potranno essere oggetto di una pubblicazione cartacea.

Il concorrente vincitore dovrà rendersi disponibile a partecipare ad eventuali presentazioni del progetto e ad illustrarne sinteticamente i contenuti.

Art.15 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Partecipando al concorso i concorrenti accettano tutte le norme del bando e del regolamento del concorso.

La Commissione giudicatrice sarà responsabile dell'eventuale eliminazione di un concorrente.

Art.16 ASSICURAZIONE

I partecipanti al concorso dovranno sostenere tutte le spese di partecipazione e, qualora lo desiderino di assicurazione degli elaborati.

L'ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia dei progetti stabilita in 2 mesi dalla data di conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Art.17 CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente il concorso è competente il Foro di Foggia.

DATA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA ALL'ALBO 10.10.2007

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA ore 12,00 del 19.12. 2007

IL DIRETTORE
DELL' AREA GESTIONE TECNICA
Ing. Luigi Borrelli